

## COMUNICATO STAMPA

### I numeri dell'accoglienza dello SPRAR

All'indomani della *Giornata Mondiale del Rifugiato*, ricordata in Italia con numerose iniziative promosse dagli enti aderenti alla rete del *Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati* (SPRAR), ANCI traccia un bilancio sulle attività di accoglienza dello stesso SPRAR nel corso del 2009.

**138 progetti** territoriali, realizzati da **123 enti locali** su tutto il territorio nazionale, in collaborazione con le realtà del terzo settore. Si è trattato di comuni di diverse dimensioni (dalle piccole cittadine con una popolazione non superiore ai 5.000 abitanti alle aree metropolitane come Roma, Torino, Napoli), che hanno concorso a intrecciare l'articolata e varia trama dello SPRAR.

**Nel 2009** lo SPRAR ha accolto **7.845** persone, prevalentemente uomini adulti (75%), tra i **18 e i 40 anni** (81%), provenienti principalmente da **Somalia** (15%), **Eritrea** (14%), **Afghanistan** (13%), **Nigeria** (10%) e **Costa d'Avorio** (5%).

*«Quella proposta dal Sistema di protezione è un'accoglienza diffusa, che pone al centro la persona»* spiega Daniela Di Capua, direttrice del Servizio centrale. *«L'obiettivo principale è consentire a richiedenti asilo e rifugiati di seguire percorsi di autonomia, che permettano loro di riappropriarsi delle proprie vite e del loro futuro, sviluppando percorsi mirati e protetti di accoglienza e di inserimento anche per le persone portatrici di vulnerabilità specifiche, come i minori non accompagnati, le vittime di tortura, le persone con disagio mentale o con gravi malattie e disabilità».*

Roma, 21 giugno 2010